

## L'ONDA DI EARTHINK FESTIVAL 2023 IN PIEMONTE

### PREMESSA

Concluso il triennio COVID del progetto, che ha caratterizzato le edizioni dal 2020 al 2022 per le prossime edizioni di Earthink Festival intendiamo:

- coinvolgere e sostenere artisti che propongono spettacoli accessibili che al contempo indagano linguaggi innovativi e sperimentali: già con l'edizione di Earthink Festival del 2022, Tékhne ha introdotto nella programmazione (pur mantenendo alta l'attenzione all'accessibilità dei linguaggi utilizzati dagli artisti) alcuni appuntamenti sperimentali ai quali il pubblico ha risposto con entusiasmo con un incremento di circa il 50% delle presenze rispetto al 2021
- consolidare la rete territoriale esistente ed allargarla con nuove collaborazioni al fine di mettere in atto una circolarità delle risorse che possano garantire la sostenibilità sociale ed economica del progetto e diffondere a larga scala il format di progetto
- tornare con le due prossime edizioni itineranti per attivare le comunità e i piccoli centri valorizzando il patrimonio artistico e naturalistico
- attivare un percorso partecipativo con i giovani e le loro comunità di riferimento con l'obiettivo di avvicinare il pubblico giovanile al teatro

Earthink Festival è il primo festival performativo in Italia dedicato alla sostenibilità nato nel 2012 da un'idea di Serena Bavo di Tékhne APS. Da oltre undici anni ci occupiamo di promuovere, attraverso un programma artistico cross disciplinare e azioni concrete, una cultura della sostenibilità integrata che sia volano per un cambiamento di paradigma per tutti gli attori coinvolti: le organizzazioni culturali, gli artisti, il pubblico. Attraverso l'attività artistica di programmazione e produzione, gli approfondimenti, la formazione e il coinvolgimento dei partners della rete che in questi anni abbiamo costruito, ETHF si pone come un evento inclusivo, accessibile e sostenibile rispondendo agli obiettivi 4, 5, 8, 10 e 11 dell'agenda 2030 dell'ONU. L'attenzione ai giovani e alla loro formazione, il team prevalentemente femminile e la rete di collaborazione con gli enti partners mirano a rendere parte attiva le comunità interessate in un processo di trasformazione attraverso un evento che abbraccia i temi della sostenibilità in tutte le sue declinazioni.

L'edizione 2023 di Earthink Festival prevede la programmazione di gran parte degli spettacoli in spazi outdoor e naturali a basso impatto sfruttando la luce naturale, coinvolgendo piccoli comuni della Valle D'Aosta e del Piemonte e quartieri periferici della Città di Torino. La programmazione negli spazi teatrali della Città pone particolare attenzione alle aree marginali collaborando con presidi culturali permanenti come la casa del quartiere Cecchi Point.

Anche grazie alla rete di collaborazione C.Ar.Pe. (coordinamento Arti Performative Torino), di cui Tékhne è tra i primi 26 fondatori e che oggi conta all'attivo oltre sessanta realtà e liberi professionisti del panorama culturale torinese, la programmazione in città prevede la realizzazione degli spettacoli maggiormente articolati in teatri e spazi teatrali come il Salone delle Arti di Quinta Tinta Teatro, il Cubo Teatro di OFF TOPIC.

Mantenendo salda la vocazione di divulgazione ambientale, la dodicesima edizione dei Earthink Festival pone particolare attenzione con la sua organizzazione al Goal 5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze" e il Goal 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", Goal 4 "Educazione di qualità".

Essendo in continuità e coerenza con i diversi progetti dell'associazione Earthink Festival ha come mission il promuovere la sostenibilità integrata perché, come sottolinea la direttrice artistica, "Promuovere la sostenibilità e la tutela del nostro pianeta è un impegno urgente che

*riguarda tutti noi. Non può però esistere sostenibilità ambientale se prima non ci assicuriamo di avere cura delle relazioni sociali e delle persone promuovendo il concetto di sostenibilità integrale.”*

## **L'ONDA di Earthink Festival 2023 in Piemonte - programmazione oggetto della richiesta di contributo**

Sebbene la dodicesima edizione di Earthink Festival sarà diffusa e itinerante tra Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria, la presente programmazione (oggetto della richiesta di contributo) prende in considerazione esclusivamente le attività che interesseranno i comuni della Regione Piemonte, esclusa la città di Torino. Il titolo ONDA raffigura un'onda positiva di partecipazione e consapevolezza che attraverserà diverse regioni, spazi e incontrerà persone. Il tema portante è quello di ripercorrere il tragitto dei fiumi per sensibilizzare il pubblico rispetto a due temi: la siccità e la globalità delle nostre azioni a livello di impatto, come ad esempio un rifiuto abbandonato in un sentiero di montagna, possa arrivare sino al mare in altre forme.

### **PROGRAMMAZIONE ARTISTICA COMUNI REGIONE PIEMONTE ESCLUSA LA CITTÀ DI TORINO**

Sabato 02 Settembre 2023 – ore 19.00 Vico Canavese (Comune di Valchiusa) (TO)

#### **T-Riciclo performance itinerante nei *Vutun* di Vico Canavese – QuintaTinta Teatro**

*La memoria desidera il silenzio. Il flusso di pensiero ininterrotto e permanente richiede l'arresto. Il deserto apre spazi ai sogni. A un tratto un profumo, un oggetto, un'inquadratura insolita danno luce ad un ricordo inatteso. Cadono i vestiti logici e nuda appare una storia che abbiamo vissuto, che vivremo? La memoria ci parla con voce che non sembra nostra, eppure ci appartiene, siamo noi. Talvolta la chiamiamo coscienza, mondo interiore, psiche, più semplicemente è quello che abbiamo appreso, vissuto, sentito, unito a ciò che è scritto nei nostri acidi nucleici. L'improvvisazione nasce dalla memoria, il processo creativo scaturisce dal vissuto dell'attore che, assieme al pubblico, attraverso il caos dei ricordi, scopre e rivela un percorso affascinante.*

Nello spettacolo T-Riciclo il pubblico è condotto in un sentiero di suoni, profumi, immagini, oggetti. I ricordi prendono forma diventando visibili e tangibili. La scenografia creata in pochi minuti con materiale recuperato sul posto o portato (oggetti quotidiani, bidoni, corde, stoffe, legni ecc), diventa parte integrante dell'improvvisazione e muta durante l'evolversi delle storie e delle scene. Gli elementi scenici, gli oggetti di scarto sulla scena, perdono il loro significato e uso originale e si trasformano diventando scenografia, costume, personaggi, parte integrante del racconto improvvisato. Si creano così immagini evocative e coinvolgenti da cui nascono racconti in un sottile gioco tra il sogno, la percezione e l'ironia.

**L'Associazione Culturale Quinta Tinta**, costituita a Torino nel 1997, si occupa di promuovere l'improvvisazione teatrale come disciplina peculiare e caratteristica, sia a livello di spettacolo, sia di formazione. Quinta Tinta opera in rete e in cooperazione con altre 20 associazioni, presenti in 30 città italiane, consociate in una struttura nazionale denominata IMPROTEATRO. Di grande portata è anche la rete internazionale. Sono numerosi i festival e i tornei di improvvisazione in tutto il mondo in cui sono invitati attori italiani, così come vengono spesso ospitati attori stranieri in Italia. Nel 2008 è stata aperta una sede dell'associazione ad Alessandria. L'associazione piemontese coordina le attività di: una compagnia teatrale professionale, un gruppo teatrale amatoriale; una scuola di formazione teatrale comprendente un biennio di improvvisazione e un corso avanzato di approfondimento teatrale. Quinta Tinta ha organizzato e organizza rassegne e festival presso i teatri torinesi Piccolo Regio, Teatro di Torino Massaua, Teatro Superga, Teatro Esedra, Teatro L'Espace, l'HUB Cecchi Point. Ha presentato i propri spettacoli in numerosi festival, tra cui si segnala il "ChicoBum Festival" a Borgaro (To), il "Festival d'Improvvisazione" di Bologna, "TOSHARE" Festival delle arti digitali (To), la rassegna "OSSIGENO" presso il Parco Stura (To), la rassegna "Marginalia" presso il Teatro L'Espace, il Festival GiocaTeatro e Il Pifferaio Magico presso la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani (To), il Festival "Paratissima" e lo

Student Performing Festival di Torino. Dal 2010 Quinta Tinta partecipa come ente gestore al progetto Hub Multiculturale del centro Cecchi Point di Torino come direzione artistica e organizzazione della sezione teatro.

Domenica 3 Settembre 2023 - ore 10,30 – Lago di Meugliano (comune di Valchiusa) (TO)

**Sinfonia H2o, quando l'acqua si muove, il cosmo partecipa – Teconologia Filosofica**

ideazione, regia, coreografia\_ Francesca Cinalli e Paolo DeSantis, Traiettorie di ricerca IL CORPO RITUALE

performers Francesca Cinalli, Paolo De Santis, Aldo Torta  
collaboratori Giuseppe Saccotelli, Mirko Ingraio  
Paesaggio sonoro, musica dal vivo, idrofonia Paolo De Santis  
Dramaturg Ornella D'Agostino  
Tecnologie elettroacustiche Alessandro Merlo

Una creazione dedicata all'elemento acqua, risorsa preziosa di vita e di visioni: cosmo, memoria, paesaggio e infine corpo. Una sinfonia tra danza, suono e arti visive per riflettere sull'inaridimento del nostro tempo. Quando si guarda l'acqua, si guarda l'umanità intera. Un arcipelago di percorsi e azioni artistiche riunite sotto un unico comune denominatore: una goccia d'acqua preziosa da centellinare, acqua da non sprecare nel mare del cambiamento globale. In una relazione di prossimità e rispecchiamenti con il pubblico, affiorano a cascata suoni, movimenti, parole e canti per un itinerario sull'acqua in relazione al corpo, la memoria, il paesaggio, il cosmo. Tra oggetti pensati e realizzati ad hoc. Ampolle, bilance, clessidre come in un immaginario laboratorio alchemico: il paesaggio sonoro di Paolo De Santis porta ad un'immersione onirica e surreale.

**Tecnologia Filosofica** opera a Torino dal 2000 con un'intensa attività di formazione del pubblico a cui affianca una caleidoscopica produzione artistica. L'esperienza della creatività è coltivata nei differenti percorsi proposti dagli artisti del collettivo accomunata da un approccio poetico e sensibile. Operano anche un'intensa azione disseminata sul territorio con la realizzazione di interventi mirati alla coesione sociale, oltre che all'avvicinamento del pubblico alle pratiche del corpo. Il lavoro del gruppo è stato diffuso anche all'estero grazie alle collaborazioni con il Theatre Durance di Château Arnoux, alla partecipazione al Festival di Avignone nell'ambito di Les Hivernales, e alle numerose tournée realizzate fra il 2010 e il 2015 tra Belgio, Francia, Germania, Brasile, Cuba, Usa, Indonesia, Cina.

Domenica 17 Settembre 2023 alle ore 10,00 presso il Giardino delle Rose di Moncalieri (TO)

**KAMISHI-BIKE**

Progetto artistico Roberto Piaggio e Antonio Zogno, scene ed oggetti Claudio Mezzelani con Serena Di Blasio  
Quella volta che i vecchi andarono in villeggiatura di Sabina de Tommasi illustrazioni di Serena Giacchetta  
Forte in discesa di Gianni Solazzo illustrazioni di Giulio Bianchizza  
Il mostro dei cespugli di Emanuele Di Giacomo illustrazioni di Carlotta Castelnovi

Il Kamishi-bike è un progetto di "teatro diffuso" che ci catapulta alle origini stesse del teatro. Prendendo spunto dal teatro giapponese Kamishibai, il CTA porta il teatro nei luoghi più diversi e lo fa utilizzando la bicicletta, mezzo antico, ecologico e allo stesso tempo simbolo di riavvicinamento alla natura e alla riscoperta del paesaggio, con l'intento di recuperare quel senso di comunità e di socialità fra le persone che in questi ultimi anni si era appannato. Serena Di Blasio, durante il suo viaggio, fa tre fermate dove racconta tre storie diverse, allestendo un teatrino direttamente sulla sua bicicletta. Il pubblico può scegliere di seguirla, ciascuno con la propria bici, o semplicemente di aspettarla al luogo prefissato per il racconto. L'attrice può essere accompagnata da un musicista.

**FORTE IN DISCESA:** Cleonella e Gelindo, figlia e padre. Lui guardiano del bosco, lei vorrebbe incontrare presto il mare. Dopo aver letto Moby Dick e aver sognato mondi nuovi, un giorno Cleonella prende il suo gatto di pezza, del cibo, il suo libro, la bicicletta senza raggi e parte per salite e discese per i monti, con l'idea che un giorno tornerà comunque da suo padre. Riuscirà a vedere il mare? E suo padre ce la farà a fronteggiare da solo il grande esercito bianco che sta arrivando per distruggere il bosco? Una storia dedicata ai sogni e alla felicità che a volte può nascondersi dietro l'angolo.

**IL MOSTRO DEI CESPUGLI** Luigino è felice di andare in vacanza dai nonni, nella casa in campagna: la soffitta, il giardino, il capanno degli attrezzi sono di gran lunga più interessanti della casa di città dove vive durante il resto dell'anno. C'è solo un piccolo neo: di notte, a casa dei

nonni, ci sono strane presenze che non gli permettono di fare sogni tranquilli. Luigino allora si fa coraggio e decide di indagare, scoprendo che le cose a volte non sono come sembrano... Una storia sul coraggio e sulla capacità di andare oltre le proprie paure.

**QUELLA VOLTA CHE I VECCHI ANDARONO IN VILLEGGIATURA** Nel paese di Lanasei, le famiglie si riuniscono solo in agosto, quando quelli che vivono in città tornano per le vacanze. I vecchi che vivono in paese tutto l'anno però hanno voglia di andare in giro, a conoscere il mondo, al mare. E così decidono di andare in villeggiatura proprio ad agosto lasciando che i loro figli, i nipoti e i turisti trovino il paese ordinato, ma deserto. Cosa succederà? Come se la caverà la gente di città a gestire il bar, il panificio, il Municipio, l'ambulatorio, la pasticceria, il campetto di calcio, e organizzare la Festa di Ferragosto? Una piccola storia per piccoli e grandi, perché siamo tutti cittadini del mondo, e tutto il mondo è un paese.

**Il CTA - Centro Teatro Animazione di Gorizia** persegue fin dalla sua nascita (1994) l'obiettivo di promuovere il teatro di figura nella regione Friuli - Venezia Giulia, attraverso l'organizzazione di festival, rassegne, progetti speciali, progetti di formazione per le scuole, produzione di spettacoli sia per bambini che per adulti. Nel corso degli anni il CTA ha consolidato un nucleo artistico stabile con una precisa cifra stilistica ormai riconoscibile che passa attraverso il superamento degli schemi della tradizione, aprendosi ai linguaggi della contemporaneità e sperimentando nuovi rapporti con le altre discipline artistiche.

Per le differenti storie artistiche di ognuno dei componenti, ogni produzione si può considerare come un "percorso di ricerca" sul rapporto attore, figure, musica, parole, che tende alla realizzazione di una partitura drammaturgica. Parallelamente il CTA si prefigge anche l'obiettivo di individuare nuovi approcci e nuove modalità d'intervento sul territorio tramite percorsi produttivi innovativi e sperimentali. Tra le sue iniziative più significative: Alpe Adria Puppet Festival (30<sup>a</sup> edizione), Marionette e Burattini nelle Valli del Natisone (25 edizioni), la stagione teatrale Pomeriggi d'Inverno di Gorizia (22<sup>a</sup> edizione), il progetto Esistenze – Osservatorio sulle diverse età della vita (11 edizioni) dedicato ai bambini e agli anziani, i progetti speciali Beckett&Puppet, Puppet&Music e il progetto europeo PUPPET&DESIGN (2020 - 2022) che vede il CTA lead partner.

Venerdì 22 Settembre 2023 Azienda Agricola La Torre - Frazione Casabianca Asti

**Secret sound show in vigna - produzione site specific**

Stellare Factory

GENOVA

Stellare, factory sonora, collettivo e label dei tre producer Ale Bavo, FiloQ e Raffaele Rebaudengo, vive la musica in modo libero, fondendo la sperimentazione in campo elettronico con quella legata alla classica, al jazz ed alle sonorità acustiche, sviluppando una ricerca sonora che possa partire dallo spazio fisico, da un tema emotivo, sociale, etico o paesaggistico, per costruire una nuova geografia uditiva.

Per Earthink Festival 2023 la Factory selezionerà un team artistico per la produzione di uno show sonoro inedito nelle vigne della Azienda Agricola La Torre della piccola frazione Casabianca ad Asti. Immersi nella natura e sovrastati dal cielo in uno scenario unico, il soundscape accompagna il pubblico in una immersione nella natura attraverso tutti i sensi.

**Stellare**, il collettivo fondato da Ale Bavo, FiloQ e Raffaele Rebaudengo, ha dato vita a "Wave", un album di inediti figlio di due residenze artistiche tenutesi a Genova, nell'ambito del festival Zones Portuaires, che hanno visto otto producers creare composizioni partendo dai suoni sottomarini.

Torino 02 Aprile 2023

*Firmato in originale*